

Vendere libri in un mondo da ripensare

Si svolge il 28 gennaio il tradizionale seminario della Scuola dei librai organizzato da Fondazione Mauri, editori e associazioni sul tema **Il nuovo futuro**

ROBERTO I. ZANINI

In un momento in cui ci si interroga su cosa accadrà dopo la pandemia, anche il tradizionale Seminario annuale di perfezionamento della Scuola dei librai Umberto ed **Elisabetta Mauri** propone come tema "Il nuovo futuro" e a declinarlo saranno esperti, politici e studiosi internazionali. L'iniziativa della Fondazione Mauri (con Messaggerie, l'Associazione italiana editori, l'Associazione librai italiani e il Centro per il libro e la lettura) si svolge per il secondo anno soltanto online, venerdì 28 gennaio dalle 10 alle 13. Interverranno: Porter Anderson, Michael Busch, James Daunt, Ferruccio de Bortoli, Dario Franceschini, Andrew Franklin, Doris Janhsen, Ricardo Franco Levi, Achille Mauri, Stefano Mauri, Alberto Ottieri, Angelo Tantazzi. Il Seminario, giunto alla 39ª edizione, si è subito configurato come un momento di confronto sul mondo del libro. In particolare sono stati presi in es-

me i diversi aspetti e le criticità proprie di un'attività affascinante e fondamentale per la diffusione della cultura come quella delle librerie da vari punti di vista: gestione, organizzazione, distribuzione, promozione e commercializzazione vera e propria. Un vero e proprio laboratorio, insomma, in cui ci si confronta sulle dinamiche di un mondo complesso, ma sempre vitale che ha al suo centro quel singolare strumento di diffusione e di elaborazione delle idee che è il libro. Uno strumento che nei secoli si è configurato come una vera e propria "fabbrica di società" e che negli ultimi anni sta scoprendo in se stesso capacità naturali quanto imprevedibili di rilancio in un contesto strutturale di crisi che a molti osservatori era sembrato senza vie d'uscita, perché riguarda non solo l'utilizzo del libro, ma anche i librai quali mezzi privilegiati di diffusione. Di tutto questo, naturalmente, si tornerà a discutere nel convegno del 28, ma con la duplice consapevolezza che se da una par-

te la capacità resiliente del libro è ormai provata, la necessità di progettare un "nuovo futuro" è una vera e propria urgenza del nostro tempo, riguarda l'intera società e la stessa idea di cultura. Così, dopo l'assegnazione del Premio Mauri per librai e della Borsa di lavoro Nick Perren, Alberto Ottieri di Messaggerie e Emmelibri parlerà di scenari economici e di mercato introducendo gli interventi di Tantazzi (Prometeia) e Levi (Associazione italiana editori) con i nuovi dati sul mercato del libro e della lettura. Alle 11 si terrà la tavola rotonda sul tema "Vendere libri in un mondo diverso", alla quale interverranno Michael Busch (Thalia), James Daunt (Waterstones e Barnes & Noble), Andrew Franklin (Profile), Doris Janhsen (Droemer Knauer), Stefano Mauri (Messaggerie Italiane e Gruppo Mauri Spagnol). Modererà Porter Anderson (Publishing Perspectives). Seguirà un'intervista di Ferruccio De Bortoli al ministro Franceschini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003004